

Al Direttore Regionale dei Vigili del
Fuoco della PUGLIA
Dott. Ing. Emanuele FRANCULLI
BARI

APPUNTO IMPIEGO PERSONALE ISPETTORI INFORMATICI

Egr. Direttore

come anticipato per le vie brevi le riporto di seguito, seppur in via informale, alcune osservazioni e considerazioni riguardanti la condizione lavorativa di una categoria di lavoratori della nostra organizzazione: gli informatici

Le modifiche di cui al D.L.vo n. 127/2018 dell'ordinamento del personale non direttivo e non dirigenti non ha ancora una volta previsto, come già il d.lgs 217 la mobilità orizzontale tra ruoli diversi di pari livello economico.

Nello specifico, chi oggi risulta inquadrato nel ruolo degli Ispettori Informatici "ex collaboratori informatici" non potrà essere inquadrato, seppur a domanda ed in possesso del titolo di studio specifico in quello del ruolo degli Ispettori Logistico-Gestionali "ex collaboratori amministrativi contabili" e viceversa.

Diversi dipendenti si trovano in simile condizioni di inquadramento e confidavano in una modifica in tal senso, per essere inquadrati finalmente in maniera corretta rispetto al loro effettivo impiego lavorativo indipendentemente dal ruolo di appartenenza.

Tali dipendenti, che nella nostra regione sono circa una dozzina, mentre in Italia saranno circa 50 unità inquadrati nel ruolo degli Ispettori Informatici Esperti, hanno sempre svolto le mansioni del personale inquadrato nel ruolo amministrativo-contabile (oggi ILGE) sin dalla loro immissione in ruolo ed in tutti i Comandi in cui nel tempo sono stati assegnati, vuoi per esigenze dei Comandi, vuoi per capacità e formazione professionale. Lo stesso dicasi per alcuni ILGE che svolgono attività informatica nei vari Comandi.

Il nuovo ordinamento, oltre a non prevedere l'istituto giuridico della mobilità orizzontale, non prevede neppure la possibilità di espletare concorsi interni attraverso i quali, con il titolo di studio idoneo si possa cambiare ruolo.

Di fatto, non vi è possibilità alcuna di veder riconosciuto un percorso professionale che nulla ha a che vedere con quello informatico e viceversa; percorso con assunzione di responsabilità differenti e tra l'altro supportato anche dal possesso di titoli di studio quali la laurea magistrale, conseguita ancor prima di essere immessi nel Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, che rende ovviamente una professionalità elevata alle necessità dell'amministrazione, con beneficio alle attività lavorative .

Il citato D.Lgvo n. 127/2018 prevede, tra l'altro, che annualmente il personale inquadrato nel ruolo degli Ispettori, sia informatici che logistici, sia soggetto a valutazione da parte del Dirigente, valutazione che ovviamente viene effettuata, tenendo conto delle attività effettivamente espletate e utile ai fini della progressione sia economica che giuridica e non delle attività che il personale avrebbe dovuto svolgere in base al ruolo di appartenenza. Tale previsione, ancor di più non rende i giusti meriti a chi, da sempre è inquadrato in un ruolo differente rispetto a quello espletato.

E' evidente come tale anomala situazione possa creare frizioni e contrasti tra il personale nei vari Comandi della nostra regione e non solo e come ciò possa anche di fatto incidere nell'ambito dell'efficienza organizzativa degli stessi oltreché mortificare ed avvilitare l'entusiasmo lavorativo di tale personale.

L'introduzione della mobilità orizzontale a domanda da parte di tale personale, o sulla base di contingenti stabiliti dall'amministrazione, per il personale in possesso di idoneo titolo di studio, essendo anche senza alcun onere per l'Amministrazione, potrebbe di fatto sanare situazioni simili a livello nazionale nonché sarebbe positiva in termini di efficacia ed efficienza attraverso l'utilizzo delle risorse nei settori più adatti. Tra l'altro, l'elevato numero di pensionamenti di personale inquadrato nel settore amministrativo contabile, rende ancor più necessario l'impiego di risorse informatiche in settori amministrativo contabili, senza però che allo stesso personale sia data alcuna possibilità di transitare nel rispettivo ruolo.

Non ultimo, si fa presente che prima dell'introduzione del D.lgs 217 e dell'attuale D.lgs 127, il contratto prevedeva, così come avviene anche oggi per tutte le Amministrazioni dello Stato, il passaggio orizzontale e senza alcun onere nel ruolo di pari livello con altro profilo professionale. Si rammenta, che nel passaggio dal sistema contrattualistico a quello pubblicistico, furono espletati concorsi interni riservati sia al personale operativo che intendeva transitare nel settore amministrativo, sia al personale amministrativo.

Al personale operativo, fu data la possibilità di scegliere se partecipare indistintamente, al concorso per transitare nel settore informatico o amministrativo contabile, al di là del titolo di studio; per il personale ex SATI invece fu stabilito che chi proveniva dal ruolo degli operatori informatici, partecipasse solo al concorso per Vice Collaboratore Informatico e per gli Operatori amministrativo contabili la possibilità di partecipare al solo concorso interno per Vice Collaboratore amministrativo contabile, senza tener conto né del titolo di studio posseduto, né del percorso professionale né tanto meno delle attività svolte e dell'impiego di detto personale nell'ambito delle varie organizzazioni delle sedi dell'Amministrazione.

Di fatto, già allora a tutto il personale operativo e ex Sati, non fu data la stessa opportunità e aspettativa di carriera, creando una disparità di trattamento tra personale che fa parte dello stesso "Corpo".

Con la presente, lo scrivente confida in un Suo diretto interessamento per rappresentare presso gli Uffici Centrali del Dipartimento la questione qui esposta, affinché si possa sanare e trovare una soluzione equa e vantaggiosa sia per le esigenze dell'Amministrazione sia per tutelare le legittime aspettative lavorative dei diretti interessati e fare in modo da non disperdere il patrimonio professionale di tale personale ed evitare di mortificarne l'entusiasmo lavorativo e le legittime aspettative.

Con stima e considerazione la saluto cordialmente.

II COORDINATORE REGIONALE
(Componente esecutivo Nazionale)
Sandro ANELLI



Coordinamento Regionale Puglia Vigili del Fuoco

IL COORDINATORE REGIONALE
(Componente esecutivo Nazionale)
FP CGIL VVF
Sandro ANELLI